

### NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 01/01/2013, coincideva tra l'Ente ed il tesoriere (Monte dei Paschi di Siena filiale di Santo Stefano in Aspromonte) ed era di € 12.009.449.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013 di € 11.935.641 viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente con nota acquisita agli atti di questo Ente al prot.180 del 17/01/2014.

La situazione di cassa al 31/12/2013, trasmessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato (mod. 56/t del mese di dicembre 2013 prot.709 del 24/02/2014) ammonta a complessivi € 11.935.641 e pertanto concorda con quella di questo Ente e quella del Tesoriere.

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 19.691.035.

*Tebe*





# Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte



## ALL. a) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario ed Economato  
(Dott.ssa Cuzzola Federica)

*Federica Cuzzola*



Il Direttore  
(arch. Tommaso Tedesco)

*Tedesco*

*Tommaso Tedesco*

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPRMONTE

ALLEGATO 15

(previsto dall'art. 45, comma 1)

Pagina 1

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2013

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			12.009.449,47
Riscossioni	in c/competenza	2.942.711,56	
	in c/residui	110.762,48	3.053.474,04
Pagamenti	in c/competenza	2.005.402,75	
	in c/residui	1.121.879,29	3.127.282,04
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			11.935.641,47
Residui attivi	degli esercizi precedenti	366.145,11	
	dell'esercizio	1.371.511,05	1.737.656,16
Residuo passivi	degli esercizi precedenti	2.775.034,06	
	dell'esercizio	2.126.268,06	4.901.302,12
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			8.771.995,51

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista:			
<b>Parte vincolata</b>			
al Trattamento di fine rapporto			468.790,95
ai Fondi per rischi ed oneri (*)			0,00
al Fondo ripristino investimenti			0,00
per i seguenti altri vincoli			3.829.261,74
	Fondi vincolati con atti deliberativi	2.458.486,00	
	Fondi vincolati Ministero e Regione	1.370.775,74	
Totale parte vincolata			4.298.052,69
<b>Parte disponibile</b>			
Parte Corrente			0,00
Parte Capitale			1.271.707,26
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014			0,00
Totale parte disponibile			1.271.707,26
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>			<b>3.202.235,56</b>

(\*) Vds. art. 19 del regolamento



*Handwritten signature/initials:*  
 T.D.  
 R. N. B. m. l.



Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte



## RENDICONTO GENERALE

per l'anno 2013

### ALL. b) RELAZIONE AMMINISTRATIVA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Direttore  
arch. Tommaso Tedesco



Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte, aprile 2014

## Indice

### 1.0 Premessa

### 2.0 Bilancio previsionale, rendiconto e gestione finanziaria

#### 2.1 Revisione dello Stato patrimoniale dell'Ente

### 3.0 Attività dell'Ente

#### 3.1 Indirizzo politico-amministrativo

#### 3.2 Attività amministrativa e gestione

#### 3.3 Sorveglianza Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) del C.F.S.

##### 3.3.1 Personale assegnato

##### 3.3.2 Mezzi di servizio di proprietà dell'Ente Parco

##### 3.3.3 Immobili occupati

##### 3.3.4 lotta agli incendi

##### 3.3.5 Servizi svolti (DPCM 5/7/2002, art. 2)

##### 3.3.6 Risorse assegnate

### 4.0 Vigilanza e controllo

### 5.0 Performance, trasparenza e anticorruzione

### 6.0 Risultati raggiunti

#### 6.1.0 Ambito amministrativo e di promozione

##### 6.1.1 gestione segreteria, gestione amministrativa e di assistenza agli organi

##### 6.1.2 gestione area comunicazione promozione e gestione centri visita

#### 6.2.0 Ambito servizi finanziari

##### 6.2.1 gestione area patrimonio contabilità e bilancio

#### 6.3.0 Ambito conservazione natura

##### 6.3.1 gestione biodiversità e governance ambientale

#### 6.4.0 Ambito lavori pubblici, pianificazione, sviluppo socio-economico e amministrazione dei sistemi

##### 6.4.1 gestione lavori pubblici, pianificazione, lavori pubblici e sistema informativo

### 7.0 criticità e opportunità



Tel

R. B. M. V.

### 1.0 Premessa

La presente relazione illustra, per l'anno 2013, l'andamento della gestione nel suo complesso, ponendo in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale deliberato dall'organo di vertice, nonché i risultati conseguiti da questi ultimi nell'esercizio di riferimento in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato.

Con riferimento all'art. 2428 del codice civile, la relazione oltre a contenere, nella misura in cui risultano necessari e per legge, gli indicatori di risultato finanziari, include altre informazioni comprese quelle attinenti all'ambiente e al personale.

Essa è stata redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR 97/2003 e in base all'art. 51 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

L'approvazione del Rendiconto generale costituisce un momento fondamentale della vita dell'Ente Parco ai fini della verifica e valutazione degli obiettivi e risultati conseguiti nel corso dell'anno di riferimento. Infatti all'inizio di ciascun esercizio finanziario l'Ente Parco espone, con il bilancio di previsione, la condotta gestionale da perseguire nel corso dell'esercizio finanziario. A chiusura dell'esercizio con il rendiconto si dà atto delle realizzazioni compiute sulla base di quanto previsto nel bilancio di previsione e si dimostra qualitativamente e quantitativamente le risorse acquisite e spese, le esigenze soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

Il Rendiconto generale è costituito dai seguenti documenti contabili:

- a) **conto del bilancio**, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale, che evidenzia i risultati della gestione divisi per l'entrata e per la spesa;
- b) **conto economico** che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica, redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, per quanto applicabili, ed accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- c) **stato patrimoniale** che indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio evidenziandone le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause;
- d) **nota integrativa**.

Inoltre, al rendiconto generale, vengono allegati:

- a) **la situazione amministrativa** che evidenzia: l'avanzo o disavanzo di amministrazione;
- b) **la relazione sulla gestione**;
- c) **la relazione del collegio dei revisori dei conti**.
- d) **la situazione dei residui attivi e passivi** provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza unitamente ad una nota illustrativa del collegio dei revisori.
- e) **l'elenco immobili**.

A partire dal 2009, con l'approvazione della legge 196, le P.A. concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci e del coordinamento della finanza.

Il Governo ha emanato, con il DLgs del 31/05/2011 n. 91, le disposizioni recanti l'attuazione dei sistemi e degli schemi di cui sopra in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili. Con DPCM del 18 settembre 2012 sono state definite le linee guida generali per

l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

La recente pubblicazione (GU n. 279 del 28-11-2013 - Suppl. Ordinario n. 81) del Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, DPR del 4 ottobre 2013, n. 132, avvia di fatto l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, realizzando un sistema integrato di contabilità.

Diventa pertanto necessario tener conto, integrando dove possibile, il ciclo della performance ai bilanci preventivi e consuntivi. In particolare bisogna tener conto in fase di rendiconto finanziario oltre degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione con la Relazione programmatica al bilancio di previsione e con il Piano della Performance 2013-15 adottato con delibera del Commissario straordinario n. 11 del 7/05/2013.

L'estensore del presente documento agisce in forza del Decreto ministeriale n. 346 del 27 aprile 2010, di nomina a Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, a partire dal 21 giugno 2010.

## 2.0 Bilancio previsionale, rendiconto e gestione finanziaria

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stato adottato dal Commissario Straordinario dell'Ente con deliberazione n. 2 del 8/01/2013. Il parere favorevole del MEF è intervenuto con nota prot. 0015997 del 1/03/2013 e il definitivo parere favorevole da parte del Ministero vigilante è stato prodotto con nota n. 0033560-PNM-V del 29/04/2013

La previsioni del bilancio per l'inizio del 2013, e il Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013 rappresentano la seguente situazione finanziaria:

	Bilancio preventivo 2013	Bilancio consuntivo 2013
Entrate correnti	€ 3.293.677,52	€ 2.592.636,37
di cui entrate c/MATTM	€ 3.088.577,52	€ 2.473.599,67
Entrate c/capitale	€ 3.000,00	€ 1.517.221,15
Spese correnti	€ 3.348.080,69	€ 2.757.915,43
Spese c/capitale	€ 2.327.957,60	€ 1.169.390,29
Residui attivi esercizi precedenti	€ 777.460,24	€ 366.145,11
Residui attivi dell'esercizio		€ 1.371.511,05
Residui passivi esercizi precedenti	€ 4.943.211,63	€ 2.775.034,06
Residui passivi dell'esercizio		€ 2.126.268,06
Avanzo amministr.	€ 2.379.360,86	€ 8.771.995,51

La gestione finanziaria in un ente parco, è noto, si pone di raggiungere i seguenti tre obiettivi:

- Equilibrio economico inteso tra somme trasferite dal Ministero, altre entrate e costi, che deve tradursi in un prevalere dei primi sui secondi così da generare profitto;
- Equilibrio finanziario inteso quale bilanciamento tra impieghi e fonti di capitale, tale per cui gli investimenti e gli impieghi di capitale in genere abbiano la giusta copertura (solvibilità);
- Equilibrio monetario inteso tra entrate e uscite di cassa, in modo da preservare la liquidità in termini di gestione di tesoreria (liquidità).

Si è registrato da parte del Ministero dell'Ambiente una differenziazione dei trasferimenti di fondi per spese di natura obbligatoria, cap. 1552 del bilancio dello Stato, pari a € 2.473.599,67 (vedi nota MATTM n. 0036025 PNM-DIV-IV del 9/5/2013). Per le spese non obbligatorie il Ministro ha emanato, il 28/12/2012, la prima "Direttiva per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità" per le quali risulta incassata nell'esercizio finanziario 2012 (v. nota Mattm n. 0028284 - PNM-IV del 18/10/2012) la somma assegnata di € 100.000,00.

La rilevante diminuzione dei trasferimenti da parte del Ministero, di circa un milione di euro, rispetto ai trasferimenti dell'anno precedente, come era stato invece preventivato in entrata, nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, non ha consentito di ricondurre la gestione corrente, su posizioni di stabile equilibrio finanziario.

### 2.1 Revisione dello Stato patrimoniale dell'Ente

Nel 2013 è proseguita l'attività di revisione ed analisi dello Stato patrimoniale dell'Ente, soprattutto in seguito alla nota del 26/09/2012 del MEF, prot. n. 0079618, rivolta ai Revisori dei conti, relativa al rendiconto finanziario 2011.

In detto parere si evidenzia che la nota integrativa non forniva con sufficiente dettaglio le informazioni riguardanti le modalità di formazione dei valori indicati nello stato patrimoniale; in particolare, per le immobilizzazioni immateriali e materiali, non era evidenziata la variazione intervenuta nella loro consistenza. Veniva rammentato, inoltre, che era necessario specificare nel documento contabile le immobilizzazioni correlate con i contributi in conto capitale, considerato che questo Ente ha adottato, quale metodo di contabilizzazione, quello della "rappresentazione netta".

In base a quanto rilevato dal Mef, ma anche e principalmente, alla necessità di adeguare in modo dettagliato lo Stato patrimoniale a quanto disposto dall'art. 42 e all'allegato n. 13 del DPR 97/2003 nonché allo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile, lo stesso è stato redatto in modo analitico evidenziando le variazioni in aumento e in diminuzione delle singole voci, e non in modo generale come è avvenuto in passato.

Sono stati infatti dettagliati gli incrementi e le diminuzioni relativi agli ammortamenti, alle spese, al pagato della Nota integrativa al rendiconto finanziario 2013 per la parte esplicativa dello Stato patrimoniale.

### 3.0 Attività dell'Ente

#### 3.1 Indirizzo politico-amministrativo

L'anno 2013 è stato caratterizzato dalla mancata nomina da parte del MATTM dell'Organo di vertice dell'Ente, il Consiglio Direttivo, e il perdurare, almeno fino a giugno del periodo di commissariamento dell'Ente.

Con Decreto del Presidente n. 6 del 19/09/2013 Statuto dell'Ente è stato adeguato al D.P.R. del 16/04/2013 n. 73 recante il Regolamento di riordino degli Enti vigilati dal MATTM. L'art. 9 della 394/1991 è stato infatti modificato e i consigli direttivi degli Enti Parco sono stati ridotti a 8 componenti oltre il presidente, modificandone anche la composizione.

Inoltre con legge regionale n. 25 del 16/05/2013 (BUR n. 10 del 16 maggio 2013, supplemento straordinario n. 2 del 24 maggio 2013) le comunità montane vengono soppresse e messe in liquidazione. Venendo meno le sei comunità montane ricadenti nel territorio del Parco la Comunità del Parco è passata da 45 componenti a 39 componenti.

Con D.M. DEC/GAB/189 del 9/11/2012 il Ministro ha nominato il vicepresidente in carica, dott. Alvaro, Commissario Straordinario dell'Ente per mesi tre a far data dell'8/11/2012, e comunque non oltre la nomina del Presidente e il successivo decreto DEC/MIN/22 del 23/01/2013 di proroga per ulteriori mesi tre a far data dal 08/02/2013 e comunque non oltre la nomina del Presidente. Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013, il prof. Giuseppe Bombino è stato nominato Presidente dell'Ente.

	sedute	provvedimenti
Consiglio Direttivo	-	-
Giunta esecutiva	-	-
Commissario straordinario	-	16
Presidente	- Soggetti a ratifica da parte del 1° C.D.	16
Comunità del Parco	6 non soggetti a vigilanza	7

Quadro sintetico dell'attività amministrativa svolta dagli Organi di vertice dell'Ente

### 3.2 Attività amministrativa e gestione

L'attività di gestione dell'Ente può, in sintesi, essere riassunta nei seguenti risultati quantitativi ed economici:

<b>impegni assunti nei precedenti esercizi da pagare (residui)</b>	<b>€ 2.775.034,06</b>
<b>Determinazioni direttoriali adottate</b>	<b>n. 455</b>
<b>impegni assunti nell'esercizio 2013 da pagare (competenza)</b>	<b>€ 2.126.268,06</b>
<b>importi residui liquidati</b>	<b>€ 1.121.879,29</b>
<b>importi competenza liquidati</b>	<b>€ 2.005.402,75</b>
<b>Mandati emessi</b>	<b>n. 1356</b>
<b>competenza e residui</b>	<b>€ 3.127.282,04</b>

Autorizzazioni e Nulla osta rilasciati	<b>n. 134</b>
Autorizzazioni (art. 11 L. 394/1991 regolamenti provvisori e divieti)	n. 45
Autorizzazioni con prescrizioni	n. 41
Autorizzazioni diniego	n. 01
Nulla osta (art. 13 L. 394/1991)	n. 89
Nulla osta con prescrizioni	n. 64
Nulla osta diniego	n. 10
Ordinanze riduzione in pristino/ricostituzione (art. 13 L. 394/1991)	n. 0

Richieste per autorizzazioni e nulla osta pervenute	<b>n. 166</b>
Richieste autorizzazioni pervenute ed istruite	n. 45
Richieste autorizzazioni sospese per integrazione documentazione	n. 0
Richieste nulla osta pervenute ed istruite	n. 102
Richieste nulla osta sospese per integrazione documentazione	n. 19

### 3.3 Sorveglianza Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) del C.F.S.

L'art. 1, c. 2, del DPCM 5 luglio 2002, prevede che il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco Nazionale, nel rispetto dell'unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica del personale del C.F.S. per il tramite del funzionario del C.F.S. preposto al coordinamento stesso. Le priorità degli interventi tecnici da attuare, sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente Parco in collaborazione con il funzionario responsabile del CTA.

Il CTA è stato, pertanto istituito con il DPCM del 05/07/2002, la sede è in via Polistena, 19 di Reggio Calabria e il responsabile coordinatore è il v.Q.a.F. dott. Gerardo Pontecorvo.

Di seguito si riporta la sintesi del Piano operativo adottato con determina direttoriale n. 42 del 1/03/2013 ed approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 8 del 14/03/2013, nonché la rendicontazione effettuata in base alla circolare del MATTM, Scheda consuntivo annuale CTA, del 10/12/2013 n. 51665.

#### 3.3.1 Personale assegnato

Comando Stazione	Funzionari	Ispettori	Sovrintendenti	Assistenti /Agenti	Tecnico/ Amministrativo	sommano
C.T.A. Reggio Calabria	1		2	10	2	15
C.S.F. - BOVA			1	6		7
C.S.F. - MAMMOLA			1	4		5
C.S.F. - GAMBARIE			1	7		8
C.S.F. - OPPIDO M.		1	1	6		8
C.S.F. - SAN LUCA			1	4		5
C.S.F. - S.GIORGIO M.to				1		1
TOTALE	1	1	7	38	2	49

#### 3.3.2 Mezzi di servizio di proprietà dell'Ente Parco

ufficio sedi	autoveicoli							mezzi aib			mezzi squadra nautica			mezzi su neve		numero biciclette (diognise)	mezzi particolari (per ciascuna sede)
	fiat stilo	fiat punto	fiat panda	fiat 16	land rover defender	land rover pick up	altro (van, pulmino,..)	land rover pik up con modulo aib	autobotte iveco	altro	moto vedetta / moto barca	gomme	altro	moto slitta	altro		
CTA - RC			823AC		763AC											7	
			338AF														
			960AD														
BOVA			796AE		758AC	381AD			202AE								
			861AC		760AC												
MAMMOLA			959AD		342AF												
GAMBARIE			157AF		941AE								1				1
			959AD		756AC												
					757AC												
OPPIDO M			797AE		761AC			047AF									3
SAN LUCA			838AE		759AC			046AF									
			798AE		762AC												
			860AC														
S.Giorgio M.			862AC		016AD												
TOTALI	0	0	13	0	11	1	0	2	1	0	0	0	0	1	0	10	1

## 3.3.3 Immobili occupati

IMMOBILE NEL COMUNE DI:	TIPOLOGIA IMMOBILE (compilazione obbligatoria)	PROPRIETA' * CFS / Ente parco / Comune / Altro (specificare nelle note)	TIPO D'USO * affitto / uso gratuito / altro	SE IN AFFITTO A CARICO DI * CFS / Ente parco / altro
Reggio Calabria	Ufficio c/o appartamento	Altro	in uso gratuito	
Bova Superiore	caserma	CFS	in uso gratuito	
Mammola	caserma	Comune	in uso gratuito	
S.Stefano in A.	caserma	CFS	in uso gratuito	
Oppido Mamertina	caserma	Comune	in uso gratuito	
Caraffa del Bianco	caserma	CFS	in uso gratuito	
S. Giorgio Morgeto	caserma	Comune	in uso gratuito	

## 3.3.4 lotta agli incendi

SERIE INCENDI STORICI (vincoli art. 10 L. 353/2000)					
n. anni con vincoli art.10 L.353 (0-15)	Anno (dal più recente) (1)	N. incendi	Superficie boscata (Ha)	Superficie non boscata (Ha)	Totale area percorsa dal fuoco
0.	2013	6	28.50.00	13.10.93	41.60.93
1.	2012	21	1123.97.45	98.00.00	1221.97.45
2.	2011	15	41.40.00	48.60.00	90.00.00
3.	2010	10	13.19.16	76.50.00	89.69.16
4.	2009	8	69.50.00	40.50.00	110.00.00
5.	2008	41	400.96.21	320.94.55	721.90.76
6.	2007	65	531.13.00	510.32.00	1041.45.00
7.	2006	43	84.45.00	145.85.00	230.30.00
8.	2005	25	50.65.00	147.96.00	198.61.00
9.	2004	52	56.08.00	123.52.00	179.60.00
10.	2003	78	89.83.00	159.55.00	249.38.00
11.	2002	45	137.20.00	152.40.00	289.60.00
12.	2001	110	101.63.50	537.04.00	638.67.50
13.	2000	69	250.00.00	283.70.00	533.70.00
14.	1999	65	462.80.00	175.10.00	637.90.00
15.	1998	45	137.20.00	152.40.00	289.60.00

## 3.3.5 Servizi svolti (DPCM 5/7/2002, art. 2)

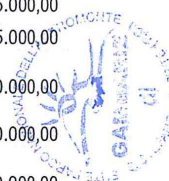
Servizi	numero di interventi (1)	incidenza % (2)	Descrizione
<b>CONTROLLI ED ACCERTAMENTI ILLECITI A TUTELA DELL'AMBIENTE</b>		29	
polizia amministrativa a tutela dell'ambiente	271		Persone sanzionate amm.
polizia giudiziaria a tutela dell'ambiente	52		Notizie di reato
antibraconaggio	281		28 sequestri
utilizzazioni forestali	96		
<b>ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVI</b>		2	
prevenzione e repressione degli illeciti	44		
direzione operazioni e lotta attiva	6		
<b>SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO</b>		18	
sorveglianza del territorio a piedi	314		
sorveglianza del territorio a cavallo	0		
sorveglianza del territorio ciclomontato	0		
sorveglianza flussi turistici	69		
sorveglianza in ambiente marino e/o lacustre e/o fluviale	0		
assistenza frequentatori	35		
<b>CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE NATURA</b>		17	
monitoraggi, censimenti faunistici o floristici	392		
stima danni da fauna	20		
collaborazioni ricerche scientifiche	1		
controllo abbattimenti selettivi (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0		
controllo catture (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0		
educazione ambientale	1		
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		1	
formazione personale CFS	25		
<b>ALTRO</b>		33	
servizi di altro tipo	789		
<b>totale</b>	<b>2396</b>	<b>100</b>	



*R. B. M. L. C.*

## 3.3.6 Risorse assegnate

Voce di spesa DPCM 5/07/2002	preventivato
<u>Cap.4890 "Spese per il funzionamento del C.T.A e per servizio di controllo e sicurezza del territorio</u>	
art.3 lettera a) Trattamento economico di missione e lavoro straordinario del personale del C.T.A	€ 27.000,00
art.3 lettera b) Spese per la ulteriore formazione del personale.	€ 10.000,00
art.3 lettera c) Spese automezzi (Manutenzione ord. e straord. - Revisione- Carburante)	€ 50.000,00
art.3 lettera c) Spese funzionamento uffici comandi stazione. (Cancelleria, utenze, riscaldamento, pulizia locali, riparazioni urgenti, affitto locali)	€ 63.000,00
sommano	€ 150.000,00
<u>Capitolo 5350 "Spese per gestione e mantenimento servizio parco in carrozza e nucleo a cavallo C.T.A.</u>	
art.3 lettera c) Spese per mantenimento e funzionamento reparto a cavallo.	€ 15.000,00
sommano	€ 15.000,00
<u>Capitolo 11050 "Ricostruzioni ripristino e trasformazioni di immobili e relativi impianti"</u>	
art.3 lettera d) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici posti all'interno del perimetro del parco	€ 40.000,00
sommano	€ 40.000,00
<u>Capitolo 12010 "Acquisto di mobili arredi macchine d'ufficio e automezzi</u>	
art.3 lettera c) Acquisto di automezzi e apparecchiature per il potenziamento dei mezzi necessari alle strutture Cta per l'attività di sorveglianza	€ 10.000,00
sommano	€ 10.000,00
TOTALE	€ 215.000,00



*Reda*

## 4.0 Vigilanza e controllo

L'attività di vigilanza, ai sensi dell'art.9 della legge 394/91, viene svolta da Ministero dell'Ambiente su gli atti adottati dagli organi di indirizzo dell'Amministrazione. Di seguito si rappresenta la sintesi di tale attività.

Attività di vigilanza Mattm su atti	Commissario Straord.	Decreti Pres.
approvate senza osservazioni	n. 15	n. 9
approvate con osservazioni	n. 0	n. 0
sospese	n. 0	n. 0
non trasmesse	n. 0	n. 0
non ancora esitate	n. 1	n. 7

*Gen. 18/03/11*

Il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito 10 volte durante l'anno e ha prodotto n. 10 verbali. L'O.I.V., la cui nomina è stata ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 del 31/03/2011 (non esitata dal Mattm), ha effettuato n. 2 visite nella sede del Parco e ha partecipato ad altri due incontri a Reggio Calabria, producendo di fatto quattro provvedimenti. Tutti gli atti di natura statutaria e regolamentare nonché finanziari sono stati inviati per il relativo controllo della Corte dei Conti.

## 5.0 Performance, trasparenza e anticorruzione

Il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190 del 6/11/2012, è stato individuato dall'Amministrazione nella figura del Direttore con Delibera del Commissario Straordinario n. 7 del 08/03/2013.

Il Piano della Performance 2013-2015, ai sensi dell'art. 10, c.1 lett. a), del DLgs n 150/2009 è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 07/05/2013.

Il Piano di Prevenzione della corruzione 2013-2015 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015, ai sensi della legge n. 190 del 6/11/2012 e del DLgs n. 33 del 14/03/2013, sono stati approvati contestualmente con delibera del Commissario Straordinario n. 12 del 07/05/2013.

Gli Standard di qualità, ai sensi dell'art. 1, DLgs n. 198/2009, sono stati approvati con delibera del Commissario straordinario n. 13 del 07/05/2013.

La relazione sulla performance per l'anno 2012 e i relativi allegati (Tabella obiettivi strategici e Tabella documenti del ciclo di gestione della performance) sono stati adottati con decreto del Presidente n. 13 del 04/12/2013. L'OIV ha validato l'atto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c, del DLgs n. 150/2009, con proprio provvedimento del 28/12/2013, acquisito al prot. n. 17 del 7/01/2014, prendendo atto del raggiungimento degli obiettivi prefissati con il Piano della Performance 2012-2014.

#### 6.0 Risultati raggiunti

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi sono stati definiti dall'organo di vertice dell'Ente nella relazione programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, articolati per ogni singolo capitolo di bilancio nell'allegato tecnico, e sono stati assunti come tali nel piano della performance, redatto ai sensi dell'art.10 comma 1, lett. a) del D.lgs 150/2009, che rappresenta il documento programmatico triennale di raccordo di tutto il ciclo di gestione della performance.

Tenuto conto della modesta dimensione dell'Ente, le aree strategiche trovano riscontro con le unità organizzative. Il raggiungimento degli obiettivi assegnati è necessariamente collegato al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e di gruppo.

In seguito all'approvazione del DLgs n. 91/2011 di attuazione della riforma della contabilità pubblica è previsto per le amministrazioni pubbliche un ulteriore adempimento programmatico con la presentazione contestualmente al bilancio preventivo e consuntivo del "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" (art. 19, comma 1). All'art. 19, comma 3 tale provvedimento richiama la coerenza del Piano con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione nell'ambito del Ciclo di gestione della performance.

Tale (nuovo) Piano potrebbe "corrispondere", come di fatto lo è per le amministrazioni centrali dello Stato, alle note integrative al bilancio.

La missione dell'ente è definita dall'art. 1 della legge quadro sulle aree protette, l. 394/1999 e l'*outcome* per ciascuna area strategica rappresenta l'impatto atteso dalle azioni inerenti l'area strategica, rispetto ai bisogni ed alle aspettative degli *stakeholders*. Il mandato istituzionale e la *mission* dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte sono esplicitati con maggior dettaglio nell'art. 3 dello Statuto che, al comma 1, elenca le seguenti finalità di tutela ambientale e di promozione sociale:

- a) tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta;
- b) salvaguardare le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse naturalistico; conservare e valorizzare il patrimonio storico culturale artistico; migliorare, in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico, produttivo e protettivo, la copertura vegetale;

- c) favorire, riorganizzare ed ottimizzare le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali ed artigianali e promuovere lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;
- d) promuovere attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale.

Di seguito sono elencate le linee strategiche per il 2013, suddivise in 4 ambiti relativi alle principali attività dell'ente. Si tratta di una elencazione che esprime linee politiche e sociali di carattere generale, per cui le attività operative e continuative dell'ente non vengono descritte, privilegiando la catalogazione di obiettivi chiari, immediati e di facile lettura a cui sono state uniformate le decisioni operative degli organi di gestione dell'ente.

### 1 Ambito amministrativo e di promozione

- Completamento della gestione informatizzata flussi documentali;
- nuova Contrattazione decentrata con recepimento del DLgs 150/2009 (Brunetta);
- Attuazione definitiva del ciclo della performance;
- Tavoli di partecipazione e giornate della trasparenza con gli stakeholder;
- Modernizzazione dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente, attraverso la formazione mirata del personale, l'innovazione tecnologica e revisione della normativa interna;
- Approvazione dello nuovo Statuto dell'Ente e revisione regolamenti dell'ente;
- Sostenere e finanziare progetti sviluppati in sintonia con i soggetti proponenti, le cui finalità rientrano tra gli obiettivi perseguiti dall'Ente Parco;
- Avviare progetti di Educazione Ambientale, anche attraverso la creazione e l'attivazione di un laboratorio permanente di educazione ambientale, facilmente accessibile dalle scuole;
- Redazione piano di comunicazione
- Realizzazione materiale divulgativo, pubblicazioni, gadget
- Progettazione grafica e stampa materiale promozionale e divulgativo
- Attuazione e coordinamento centri di educazione ambientale e centri di esperienza
- Partecipazione a Fiere ed Eventi – turismo, turismo sostenibile, valorizzazione prodotti tipici enogastronomici e artigianali, e iniziative a sostegno di iniziative specifiche dell'ente
- Forme di gestione dei centri visita – studio e proposte
- Potenziamento rete Centri Visita del Parco;
- Incrementare le attività promozionali, anche attraverso il finanziamento di iniziative e/o manifestazioni culturali, artistiche, musicali e di animazione territoriale che hanno come obiettivo il recupero del profilo identitario, storico ed antropologico del territorio del Parco;
- Identificare il "Paniere del parco" e progettare forme di sostegno alle produzioni;
- Acquisizione di Documentari sul Parco, anche attraverso indizione di concorso;
- Avvio procedimenti per l'adesione alla Carta europea del turismo sostenibile
- Studio e proposte per la creazione di una rete dei musei del Parco.

### 2 Ambito servizi finanziari

- Studio e implementazione contabilità economica;
- Candidatura alla sperimentazione in base al DLgs del 31/05/2011 n. 91. Il Governo ha emanato le disposizioni recanti l'attuazione dei sistemi e degli schemi di cui sopra in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili ed in particolare, all'art. 25, ha previsto la sperimentazione per un periodo di due anni anche per gli EPNE.

### 3 Ambito conservazione natura e lavori pubblici

- Progettazione di manutenzione sentieristica;
- Potenziamento sentieri, ippovia, percorsi trekking e mountain bike;



*Handwritten signature in blue ink, possibly reading 'G. Bombardieri'.*

- Sviluppo, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e con i dati forniti dall'osservatorio della biodiversità, di ulteriori azioni di monitoraggio finalizzate all'approfondimento delle conoscenze sulla biodiversità esistente negli ecosistemi.
- Attività di censimento dei castelli del Parco.
- Potenziamento del progetto di adozione sentieri del parco;
- Studio, gestione, prelievo e monitoraggio delle biodiversità e del patrimonio forestale e geologico
- Prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite contrarie alla disciplina normativa e regolamentare del Parco
- Riqualificazione Piazzale ANAS – Gambarie;
- Realizzazione centro visita di San Luca;
- Avvio realizzazione Porta di Accesso o centro visita di S. Giorgio Morgeto attraverso l'individuazione e acquisto dell'immobile da recuperare;
- Completamento delle attività di recupero del Villaggio de Leo, con destinazione di carattere culturale-artistico;
- Completamento recupero del rifugio - ex caserma di Stoccatto (Oppido);
- Realizzazione torrette di avvistamento;
- Implementazione della Rete dei Sentieri;
- Studio sulla possibilità di istituzione osservatorio astronomico;
- Completamento della tabellazione di tutti i sentieri del Parco;
- Accordo di programma con le Soprintendenze;
- Realizzazione aree attrezzate per campeggi, bivacchi, rifugi, aree camper e aree pic nic;

#### 4 Pianificazione, sviluppo socio-economico e amministrazione dei sistemi

- Aggiornamento Piano del Parco e Piano Pluriennale Economico e sociale mediante implementazione dell'attività dell'Ufficio di Piano;
- Produzione e gestione di cartografie tecniche e tematiche finalizzata all'attività del Geoportale nazionale e del Portale natura del Mattm;
- Intesa con la regione per il Regolamento del Parco, già approvato in via definitiva dagli organi dell'ente;
- Pianificazione delle Risorse Comunitarie in funzione degli Strumenti dell'Ente.
- Gestione piano pluriennale di sviluppo socio economico
- Catasto e piano dei sentieri. Aggiornamento
- gestione e implementazione rete intranet
- Aggiornamento del sito web
- Archiviazione ottica flussi documentali
- Tabellazione dei nuovi confini del Parco;
- Implementazione del catasto dei sentieri attraverso l'individuazione e la sistemazione di nuovi sentieri;
- Azioni mirate alla lotta agli incendi;

Si riportano di seguito nel dettaglio e in forma sintetica, le **principali attività di gestione** che sono state poste in essere nel corso del 2013.

#### **6.1.0 Ambito amministrativo e di promozione**

##### **6.1.1 gestione segreteria, gestione amministrativa e di assistenza agli organi**

###### Descrizione obiettivo

L'attività è stata caratterizzata principalmente dalla conduzione Commissariale dell'Ente fino al 21 giugno quando è stato nominato il Presidente.



*Handwritten signature and initials in blue ink.*

Finalmente la dotazione organica, nel 2013, risulta completata e, pertanto, composta dalle seguenti n. 20 unità di personale.

n. progr.	area	liv.ec.	profili professionali di riferimento	nominativo	note
1	A	1	Ausiliario	Livio Minniti	
2	A	2	Esecutore	Domenico Penna	
3	B	1	Operatore di amministr.	Giorgio Cotroneo	
4	B	1	Operatore di amministr.	Francesco Saccà	
5	B	1	Operatore di amministr.	Giuseppe Misiano	
6	B	1	Operatore di amministr.	Francesca De Lorenzo	
7	B	1	Operatore di amministr.	Angelo Sità	
8	B	2	Assistente amministrativo	Antonino Cilione	
9	B	3	Assistente tecnico	Giuseppe Sgrò	
10	B	3	Assistente tecnico	Rosario Cannizzo	
11	B	3	Assistente amministrativo	Vittorio Caligiuri	
12	C	1	Collaboratore tecnico	Silvia Lottero	
13	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Scalera	
14	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Santagati	<i>in aspettativa s. assegni</i>
15	C	1	Collaboratore tecnico	Chiara Parisi	
16	C	2	Collaboratore contabile	Marisa Camera	<i>deceduta a dicembre</i>
17	C	2	Collaboratore tecnico	Antonino Siclari	
18	C	1	Collaboratore contabile	Federica Cuzzola	
19	C	1	Collaboratore tecnico	Luca Pelle	
20	C	1	Collaboratore amministr.	Sonia Suraci	



*Handwritten signature: Gianfranco...*

#### Risorse finanziarie

	Prev. Definitiva	Impegni	Liquidato	Descrizione Interventi
Gestione segreteria, amministrativa e di assistenza agli organi				
Oneri per il personale in attività di servizio				
Capitolo	2020	Compenso per lavoro straordinario		
Competenza	€ 9.000,00	€ 4.976,88	€ 4.905,42	
Residui	€ 0,00		€ 0,00	
Capitolo	2050	Fondo Unico per trattamenti accessori		
Competenza	€ 68.466,00	€ 66.539,44	€ 34.184,31	
Residui	€ 36.015,45		€ 0,00	
Capitolo	2100	Spese per formazione del personale, partecipazione corsi e seminari		
Competenza	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 3.500,00	
Residui	€ 1.367,05		€ 573,01	
Capitolo	2110	Altri oneri a carico Ente		
Competenza	€ 100	€ 58,90	€ 58,90	
Residui	€ 0,00		€ 0,00	
Capitolo	2180	Spese per benefici assistenziali e sociali al personale		
Competenza	€ 4.450,36	€ 4.450,36	€ 0,00	
Residui	€ 0,00		€ 0,00	
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi				
Capitolo	4730	Spese per consulenze amministrative contabili fiscali, tecniche legali e prestazioni occasionali		
Competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	